



REGOLAMENTO DEL CENTRO STUDI TOSCANA

Art. 1 - Compiti del Centro Studi.

I compiti del Centro Studi sono:

- stimolare, raccogliere, valutare e finanziare, nell'ambito delle risorse assegnate, i progetti di formazione e informazione provenienti dai soci della Regione Toscana purché in regola con l'iscrizione entro il 31 gennaio di ogni anno e tutti gli eventuali adempimenti previsti dalle Norme associative Nazionali tempo per tempo vigenti;
- progettare autonomamente, anche a margine di rassegne, festival o attività, iniziative (convegni, seminari, corsi, tavole rotonde, etc.) che alimentino il confronto ed il dibattito su tematiche teatrali e sociali, all'interno e all'esterno dell'Unione;
- sollecitare la presenza delle forze più vive rappresentative della cultura regionale, italiana ed internazionale alle iniziative promosse;
- collaborare con le Compagnie all'organizzazione di corsi e seminari con gli esponenti più significativi del mondo teatrale, per un necessario irrinunciabile confronto di esperienze;
- predisporre iniziative, anche in accordo con altri settori della vita della Regione Toscana, volte a sottolineare gli aspetti umani e culturali di personalità, di organizzazioni e di gruppi teatrali particolarmente distinti nella qualificazione del teatro amatoriale in ambito regionale e/o nazionale;
- diventare centro promotore dello studio e della ricerca teatrale della Regione;
- essere punto di riferimento per la raccolta di materiale drammaturgico e saggistico;
- essere centro di documentazione dell'attività svolta.

Quanto sopra sempre in coerenza con gli intenti e con le finalità previste dallo Statuto dell'Unione Italiana Libero Teatro.

Art. 2 - Organo Responsabile.

L'Organo responsabile del Centro Studi è nominato a maggioranza dal Consiglio Direttivo . Il Consiglio Direttivo in caso di urgenza o comprovati motivi, può revocare il mandato , sospendere l'attività e/o sostituire il responsabile del Centro Studi.

Art. 3 - Attribuzioni del Responsabile del Centro Studi

Il Responsabile del Centro Studi ha l'autonomia di sollecitare le Compagnie, stabilendo con le stesse tempi e luoghi di riunione in accordo con i loro Responsabili, e anche su loro richiesta, per la valutazione dei loro progetti.

Il Responsabile illustrerà i progetti al Consiglio Direttivo il quale, per ogni singolo progetto proposto, valuterà la conformità al presente Regolamento e ogni altro aspetto ritenuto importante, prendendo apposita delibera.

Il Responsabile, previe verifiche e controlli delle attività finanziate e se ritenuto necessario anche in corso del loro svolgimento, proporrà al Consiglio Direttivo la assegnazione dei contributi, dei rimborsi, e degli impegni di spesa per ogni singola attività proposta e realizzata, nella misura precedentemente stabilita dalla delibera del Consiglio Direttivo e in presenza di regolarità formale della documentazione prevista dal presente Regolamento.

In caso di parere negativo del Consiglio Direttivo sulla assegnazione di contributi ad una o più iniziative proposte dal Centro Studi e/o dalle Compagnie, tale parere è vincolante per l'operatività del Responsabile del Centro Studi.

Art. 4 - Obblighi del Responsabile del Centro Studi

Il Responsabile del Centro Studi:

- aggiorna costantemente il Consiglio Direttivo sulle attività svolte, anche informalmente;
- redige il resoconto annuale;
- redige un resoconto di periodo in qualsiasi momento il Consiglio Direttivo lo richieda, anche senza preavviso;
- cura i rapporti con i Centro Studi UILT delle altre Regioni e con il Centro Studi Nazionale;
- predispone i moduli, le informative e quant'altri documenti si rendessero necessari per il raggiungimento delle proprie finalità;
- è a disposizione delle Compagnie per ogni necessità da queste manifestate nell'ambito dei compiti del Centro Studi.
- informa e pubblicizza delle iniziative in atto gli altri Centro Studi Regionali e il Centro Studi Nazionale.

Art. 5 - Nomina di collaboratori

Il Responsabile del Centro Studi, sia in via continuativa per il raggiungimento delle finalità del Centro Studi e/o in caso di necessità per la realizzazione di iniziative di particolare impegno, può avvalersi della collaborazione di uno o più tesserati UILT, su loro specifica richiesta.

La prestazione dei collaboratori è da intendersi esclusivamente a titolo gratuito.

Art. 6 - Compensi e rimborsi spese del Responsabile del Centro Studi

Il Responsabile del Centro Studi svolge la sua opera a titolo esclusivamente gratuito.

Per l'attività svolta avrà diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nella misura e con i criteri stabiliti dal Consiglio Direttivo e dalle norme dell'Unione.

La voce rimborsi spese per l'attività del Centro Studi, con allegata documentazione, costituirà voce specifica di bilancio. L'assenza di valida documentazione di spesa costituirà motivo di non liquidabilità del rimborso.

Art. 7 - Modalità di presentazione dei progetti e richiesta dei contributi da parte delle Compagnie

Il Centro Studi predispone e mette a disposizione online per tutti gli iscritti sulla pagina ufficiale della UILT Toscana – Centro Studi (nell'attualità: http://toscana.uilt.it/15/moduli_cstudi_.html#mod) il Regolamento e i moduli occorrenti per la presentazione e le richieste di contributo dell'attività di formazione (corsi, stages, laboratori, etc.) e di informazione (convegni, giornate di studio, etc.).

I progetti sono così calendarizzati:

prima finestra:

- presentazione domanda dal 01/01 al 30/06;
- dall'autorizzazione del contributo e sino al 31/12 realizzazione del progetto;
- dalla realizzazione del progetto e sino al 28/02 dell'anno successivo presentazione dei documenti a consuntivo.

seconda finestra:

- presentazione domanda dall' 01/07 al 31/12;
- dall'autorizzazione del contributo e sino al 30/06 dell'anno successivo realizzazione del progetto;
- dalla realizzazione del progetto e sino al 31/08 dello stesso anno se realizzato nel periodo 1 gennaio/30 giugno, presentazione dei documenti a consuntivo.

Le singole compagnie possono organizzare e richiedere un contributo solamente se il progetto è rivolto a tutti i tesserati della regione. Ogni progetto deve essere approvato e firmato dal Presidente e dal Responsabile del Centro Studi della Toscana.

Le richieste di contributo non accompagnate da regolare domanda, scheda del progetto e piano finanziario, saranno respinte.

In caso di più progetti accoglibili le risorse verranno ripartite in maniera equa con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 8 - Modalità di liquidazione dei contributi

I contributi verranno liquidati esclusivamente a mezzo bonifico su conto bancario o postale intestato alla Compagnia organizzatrice, previa presentazione di rendiconto a consuntivo corredato di idonea documentazione. In caso di assenza di rapporto di conto bancario o postale ed in via del tutto eccezionale il contributo potrà essere liquidato a mezzo assegno intestato alla Compagnia. In nessun caso l'assegno potrà essere all'ordine di una persona fisica ancorché rivesta la qualifica di Presidente, Legale Rappresentante, Cassiere o qualsiasi altro titolo.

Ogni altra modalità di liquidazione dei contributi è esclusa.

Art. 9 - Progetti finanziabili e adempimenti delle Compagnie

Tutte le Compagnie della Regione Toscana, in regola con l'iscrizione alla U.I.L.T. possono proporre attività di formazione e informazione secondo i principi elencati nell'Art. 1 del presente regolamento.

Le iniziative devono essere proposte in forma autonoma dalle Compagnie.

Le iniziative possono essere promosse in forma autonoma dalle Compagnie ovvero in collaborazione con Associazioni Culturali ed Enti Pubblici. La collaborazione con privati cittadini dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione del Centro Studi Regionale.

La Compagnia organizzatrice dovrà provvedere all'individuazione di luogo idoneo allo svolgimento dell'attività, curando tutti i rapporti, anche economici, con i diversi soggetti al fine di realizzare al meglio lo svolgimento dell'iniziativa.

Per le iniziative che prevedano due o più giorni di durata, la Compagnia organizzatrice provvederà autonomamente all'accoglienza dei partecipanti che ne facessero richiesta, individuando una o più strutture per il pernottamento e la ristorazione, eventualmente stipulando apposite convenzioni, avendo cura di raggiungere l'obiettivo del migliore rapporto qualità/prezzo.

Art. 10 - Soggetti fruitori della formazione

Ogni iniziativa proposta dovrà essere rivolta esclusivamente a tutti gli iscritti UILT di qualsiasi Regione in possesso di tessera in corso di validità, con priorità assoluta ai tesserati della Regione Toscana.

Tutti i tesserati UILT, da qualsiasi Regione provengano, hanno diritto alla medesima quota agevolata.

In caso di non raggiungimento del numero minimo previsto per lo svolgimento del corso, una volta soddisfatte le richieste dei tesserati toscani e in subordine dei tesserati di altre regioni, la partecipazione potrà essere allargata ai non iscritti UILT i quali potranno usufruire delle convenzioni stipulate con le strutture ricettive ma con quota di partecipazione al corso maggiorata di almeno il 30% rispetto alla quota richiesta ai tesserati UILT.

Art. 11 - Disposizione finale

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, fanno testo le normative previste dallo Statuto dell'Unione Italiana Libero Teatro, dallo Statuto dell'Associazione U.I.L.T. Toscana, dal Regolamento del Centro Studi Nazionale tempo per tempo vigenti.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Direttivo della UILT Regione Toscana del 10 giugno 2015 del cui verbale il presente forma allegato e parte integrante.

Consiglieri presenti: Moreno Fabbri, Stella Paci, Piera Salvi, Emilio Micheletti, Fabrizio Meini, Giacomo Bardi, Tiziano Ortugno.

Consiglieri assenti: nessuno

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIO DIRETTIVO